

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE

“SAN LEUCIO” CASERTA

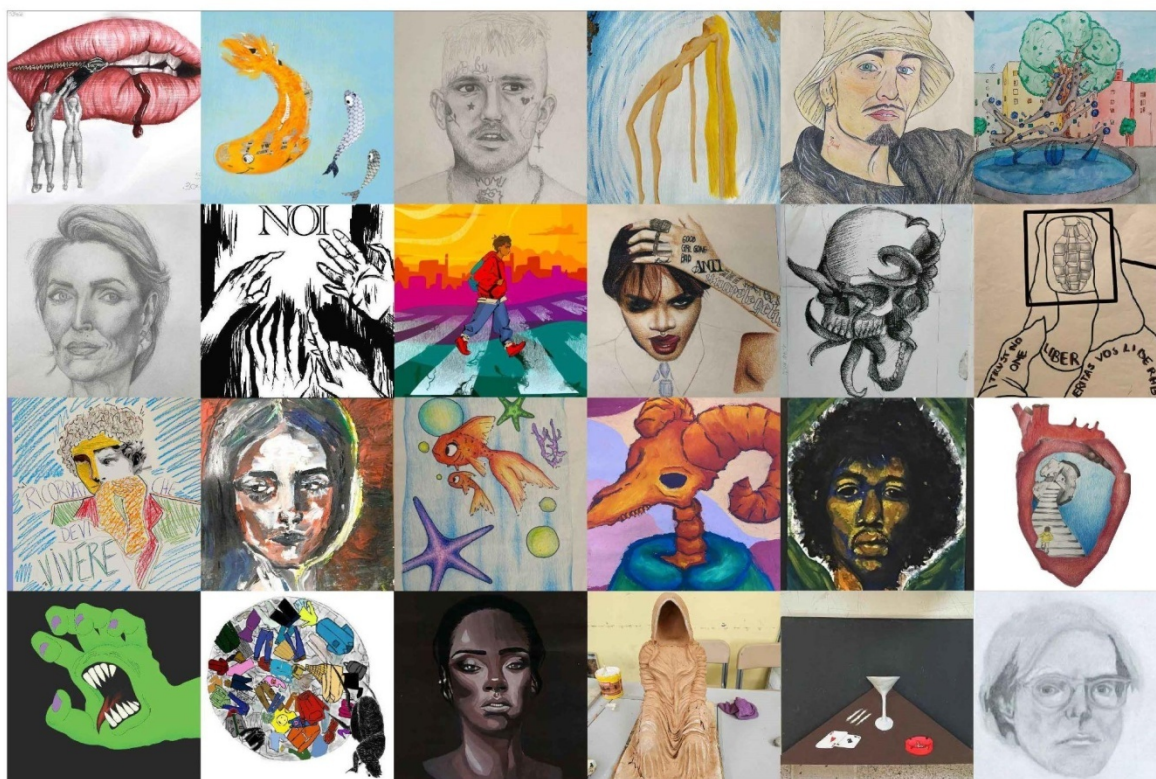
Via P. Tenga, 116 - 81020 Caserta
Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361 565 Tel/Fax Presidenza 0823-303 971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec: ceis042009@pec.istruzione.it
Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016
Sez. Associata IPIA SAN LEUCIO Cod. Istituto CER1042011
Sede Succursale – Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain)– 81100 Caserta –Tel.0823/326095
sito web: <http://liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it>



SANLEUCIO
ISTITUTO STATALE D'ARTE

Classe **VD**

Indirizzo **ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE** **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



ESAME DI STATO 2023/2024

Classe: V sez. D
 Anno scolastico: 2023/2024
 Coordinatrice di classe: Prof. De Cesare Pierina Lina Benedetta

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati: - Il testo somministrato della simulazione della seconda prova (n.1 e n.2).
 - verbale Cdc
 - Documentazione alunne con BES.

SOMMARIO

SINTESI DEI CONTENUTI	2
SOMMARIO	2
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	5
1.1 L'ISTITUTO	5
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF).....	5
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	6
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO PLASTICO-PITTORICO	6
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	7
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	8
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
3.1.1 <i>NELLA TABELLA SI OSSERVA CHE NEL TRIENNIO, SI SONO VERIFICATE CONDIZIONI DI DISCONTINUITÀ SOPRATTUTTO NELLE DISCIPLINE DI</i>	
<i>INDIRIZZO, I CUI DOCENTI SONO CAMBIATI DAL TERZO AL QUARTO E SOPRATTUTTO AL QUINTO ANNO, SEGUITE DA ITALIANO E STORIA, E</i>	
<i>RELIGIONE, IN MISURA MINORE.</i>	9
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO.....	10
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	12
4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5- ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	13
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	15
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	15

6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PROGETTI, VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	15
6.1 ATTIVITÀ DI RECCUPERO E POTENZIAMENTO	22
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA.....	23
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO</i>	23
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023:</i>	23
<i>abilità</i>	23
Criteri di valutazione	23
6.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	25
6.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	25
7. VALUTAZIONE.....	25
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	25
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°45 DEL 9/03/2023 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF	26
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO.....	28
<i>prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	29
<i>prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo</i>	30
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ARTI FIGURATIVE	32
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 45/2023.....	35
<i>griglia di valutazione colloquio</i>	36
7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI).....	37
<i>Simulazione seconda prova</i>	37
DISCIPLINA: Discipline progettuali.....	37
Osservazioni sulla prova	37
Difficoltà incontrate	37
Esiti della prova	37
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	37
7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF	37
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	40
8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE	40
docente prof.ssa PARILLO Barbara	40
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	40
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	40
<i>abilità</i>	40
<i>Metodologie</i>	40
Criteri di valutazione	40
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	41
8.2 DISCIPLINA: ITALIANO	41
docente prof.ssa Nadia Verdile	41
8.3 DISCIPLINA: STORIA	46
8.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	51
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	51
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	52
<i>abilità</i>	52
<i>Metodologie</i>	52
Criteri di valutazione	52
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	53
8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA	54
DOCENTE: PROF.SSA DE CESARE PIERINA.....	54
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	54
<i>alla fine dell'anno per la disciplina</i>	54
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	54
<i>abilità</i>	54
<i>Metodologie</i>	55
Criteri di valutazione	55
8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA	55

<i>DOCENTE: PROF. ANTONIO PALLADINO</i>	55
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	55
<i>alla fine dell'anno per la disciplina</i>	55
8.7 DISCIPLINA: FISICA.....	59
<i>DOCENTE: PROF. ANTONIO PALLADINO</i>	59
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	59
<i>alla fine dell'anno per la disciplina</i>	59
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	60
<i>ABILITA'</i>	61
<i>METODOLOGIE</i>	61
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	61
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	62
8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	62
<i>DOCENTE: PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO</i>	62
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	62
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	62
<i>ABILITA'</i>	63
<i>Metodologie</i>	63
<i>STRATEGIE</i>	64
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	64
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	64
8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- PROF.SSA PAOLA CAPORASO	65
DOCENTE PROF.SSA PAOLA CAPORASO	65
8.10 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE	66
DOCENTE prof.ssa ANNA MARTINO	66
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	66
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	67
<i>ABILITA'</i>	68
<i>METODOLOGIE</i>	68
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	68
<i>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</i>	68
8.11 DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	69
DOCENTI: prof.ssa ANNA MARTINO E prof.MASSIMILIANO MIRABELLA	69
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	69
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	70
<i>ABILITA'</i>	71
<i>METODOLOGIE</i>	71
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	72
<i>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</i>	72
8.12 DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO.....	73
docenti proff. Tommaso Cominale, Francesco Massaro, Gennaro Salzillo.....	73
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	73
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	73
<i>ABILITA'</i>	74
<i>Metodologie</i>	74
Criteri di valutazione	75
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	75
ELENCO ALLEGATI	77

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi inoltre corsi serali presso la sede centrale. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Condividere questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno”.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO PLASTICO-PITTORICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Sarà capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;
- Possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;

- Sarà in grado raggiungere la piena autonomia creativa;
- Saprà cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale del design della moda attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Saprà padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2	//////////////////// ////////////////////	
Di indirizzo	Discipline pittoriche	3	Discipline pittoriche	3	Discipline pittoriche	3
	Discipline Plastiche	3	Discipline Plastiche	3	Discipline Plastiche	3
	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3	Laboratorio delle arti figurative-pittura	3
	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3	Laboratorio delle arti figurative-scultura	3
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Verdile Nadia
Storia	2	Prof.ssa Verdile Nadia
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Sinatra Silvana
Filosofia	2	Prof.ssa De Cesare Pierina L.B.
Matematica	2	Prof. Palladino Antonio
Fisica	2	Prof. Palladino Antonio
Storia dell'arte	3	Prof.ssa D,Angelo Iolanda
Scienze Motorie e Sportive	2	Prof.ssa Caporaso Paola
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Progettazione scultura	6	Prof. Cominale Tommaso
Laboratorio pittorico	8	Prof. Mirabella Massimiliano
Coordinatrice di Educazione Civica		Prof.ssa Di Carluccio Carmen
Sostegno	9	Prof.ssa Mingione Giovanna
Sostegno	9	Prof. Fiano Vincenzo
Progettazione pittorico	9	Prof.ssa Martino Anna
Laboratorio scultura	9	Prof. Salzillo Gennaro
Progettazione scultura	9	Prof. Massaro Francesco

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof Di Geronimo Mariella	Prof Verdile Nadia	Prof Verdile Nadia
Storia	2	Prof Di Geronimo Mariella	Prof Verdile Nadia	Prof Verdile Nadia
Lingua e cultura straniera	2	Prof Sinatra Silvana	Prof Sinatra Silvana	Prof Sinatra Silvana
Filosofia	2	Prof De Cesare Pierina	Prof De Cesare Pierina	Prof De Cesare Pierina
Matematica	2	Prof Palladino Antonio	Prof Palladino Antonio	Prof Palladino Antonio
Fisica	3	Prof	Prof	Prof

		Palladino Antonio	Palladino Antonio	Palladino Antonio
Scienze motorie e sportive	2	Prof Caporaso Paola	Prof Caporaso Paola	Prof Caporaso Paola
Religione	2	Prof Saiano Giuseppina	Prof. Parillo Barbara	Prof. Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof D'Angelo Iolanda	Prof D'Angelo Iolanda	Prof D'Angelo Iolanda
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof Lettieri Sonia	Prof Di Meo Maria	////////////////////
Disc.Prog. Scult.	3	Prof Cominale Tommaso	Prof Cominale Tommaso	Prof Cominale Tommaso
Lab.Fig Scult.	2	Cominale Tommaso	Cominale Tommaso	Prof Massaro Francesco
Lab.Disc.Scult.	2	Massaro Francesco	Cominale Tommaso	Prof Salzillo Gennaro
Disc.Prog.Pitt.	3	Toscano Vincenzo	Capasso Francesco	Prof Martino Anna
Lab.Fig. Pitt.	2	Toscano Vincenzo	Capasso Francesco	Prof Mirabella Massimiliano

3.Nella tabella si osserva che nel triennio, si sono verificate condizioni di discontinuità soprattutto nelle discipline di indirizzo, i cui docenti sono cambiati dal terzo al quarto e soprattutto al quinto anno, seguite da Italiano e Storia, e Religione, in misura minore.

2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
TERZA	20	20		2	18	2	0
QUARTA	22	22	4	0	16	5	0
QUINTA	23	23	1	0	////		

3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE
DELLA CLASSE

La V D indirizzo Arti figurative plastico-pittoriche è composta da 23 elementi di cui 20 alunne e 3 alunni. La composizione della classe è stata abbastanza omogenea nel corso del triennio, considerando tuttavia che al terzo anno due alunne non hanno frequentato mentre una terza non è stata ammessa alla classe successiva in quanto non ha più frequentato a partire dal secondo quadrimestre. Al quarto anno tre alunne sono state inserite in quanto ripetenti e provenienti da altra sezione dell'istituto e una ha cambiato sezione. Inoltre nell'attuale classe V è stata inserita un'alunna proveniente da altra sezione che ha superato gli esami integrativi per essere ammessa direttamente al 5° anno.

PROVENIENZA

La maggior parte della classe proviene da Caserta e zone limitrofe non sempre, ben collegate con la città e con San Leucio, la zona dov'è ubicata la sede centrale. Infatti qualche alunna ha fatto costanti ritardi a causa dei problemi di trasporto

CONTINUITÀ
DIDATTICA

La continuità didattica è stata assicurata dalla presenza nel triennio di buona parte del Consiglio di classe. I cambiamenti si sono registrati nel corso del secondo biennio per le discipline di Storia e Italiano, Chimica, Religione e soprattutto per le discipline d'indirizzo, cioè progettazione e laboratorio sia di pittura che di scultura. Nel monoennio finale, in particolare, si è evidenziata la presenza di cinque docenti diversi tra progettazione e laboratorio.

RAPPORTI
INTERPERSONALI E
OMOGENEITÀ DEL
GRUPPO CLASSE

Il gruppo-classe si mostrava al terzo anno capace di una buona integrazione e sensibile alle sollecitazioni e alla partecipazione in classe. Pur non presentando un significativo profilo culturale di base, era evidente una valida motivazione al miglioramento per cui la vivacità e a volte anche l'originalità della partecipazione e degli interventi compensavano i grossi limiti nelle conoscenze e nell'impegno di studio. Il rapporto tra gli studenti appariva improntato alla collaborazione, alla solidarietà e alla sana competizione, nello sforzo di raggiungere gli obiettivi prefissati, seppur manifestando diversi riscontri di profitto. Certamente erano personalità eterogenee ma tutte variamente interessate alla vita scolastica. Il Consiglio di classe ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento, basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento delle alunne.

LA
PARTECIPAZIONE

Il livello motivazionale della classe però nel corso del tempo, invece di crescere, data la ricettività di questi ragazzi verso il mondo e il desiderio di mettersi in gioco per migliorare, è andato in una direzione dispersiva e improduttiva. In linea generale gli allievi hanno evidenziato attenzione per le tematiche affrontate in classe e una partecipazione al dialogo inizialmente spontanea e potenzialmente volta alla crescita. Questo atteggiamento ha comunque consentito loro di accumulare esperienze molto significative nell'ambito delle opportunità offerte dalla scuola relativamente alle ore di PCTO e oltre. La disponibilità esibita nel recepire i messaggi culturali proposti, tuttavia, non è stata sempre per tutti supportata da uno studio costante e consapevole, e dalla necessaria integrazione domestica: l'impegno è risultato dunque tendenzialmente discontinuo e da sollecitare, profuso perlopiù a

ridosso delle scadenze quadrimestrali e finalizzato alle verifiche programmate.

LA FREQUENZA

La frequenza è stata abbastanza regolare per buona parte della classe. Alcune alunne, però, hanno costantemente fatto registrare numerose assenze per motivi di salute e per motivi personali, i primi attestati da regolari certificazioni mediche. Le allieve sono sempre state sensibilizzate sull'importanza di una frequenza attiva e feconda.

LA MOTIVAZIONE

La classe tuttavia ha dato modo ad alcune allieve di compiere, nel corso del triennio, un'evoluzione positiva, maturando una motivazione al successo e all'acquisizione di competenze e migliorando la qualità del dialogo educativo. Questo ristretto gruppo ha sviluppato, oltre le competenze specifiche legate al profilo scolastico scelto, un concreto senso di responsabilità nella capacità di applicazione individuale e nella motivazione costruttiva all'impegno.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE
COMPETENZE IN
INGRESSO

Gli alunni hanno presentato un profilo d'ingresso caratterizzato dalla presenza di stili cognitivi, maturazione personale, capacità di apprendimento e di impegno differenti: un piccolo gruppo di allieve si è distinto ed è rimasto pressoché costante nel profitto durante l'iter triennale per adeguate abilità e autonoma capacità di comprensione e rielaborazione critico-linguistica dei contenuti; altre alunne apparivano più bisognose di essere guidate nell'impostazione dei lavori e nell'analisi delle tematiche, per fragilità metodologiche e linguistico-culturali di base, tempi lenti di lavoro, minore predisposizione al pensiero critico e all'esposizione dei contenuti disciplinari, di cui coglievano prevalentemente gli aspetti più semplici.

SITUAZIONE AGLI
SCRUTINI FINALI
DEL TERZO ANNO
E DEL QUARTO
ANNO

Allo scrutinio del terzo anno, due alunne non furono promosse a causa delle assenze, mentre tutte le altre furono ammesse in quarta senza debiti formativi. Allo scrutinio del quarto anno solo due alunne non furono ammesse alla classe quinta, una non aveva mai frequentato.

CREDITI FORMATIVI
PER FASCE DEL TERZO
E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	2	14	5	2

OBIETTIVI
DIDATTICI
RAGGIUNTI

Oggi, nel delineare un quadro complessivo della classe, si può affermare che la maggior parte delle allieve ha conseguito un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze, raggiungendo gli obiettivi didattici comuni e quelli specifici di ogni disciplina; meno brillante, ma comunque sufficiente, il livello raggiunto da alcune alunne che nel primo quadrimestre hanno riportato qualche carenza.

4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5- ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi. Rientrano in quest'ottica la partecipazione ai progetti di PCTO e ai PON 2014-2020.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) Consolidamento della capacità di analisi;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- e) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

OBIETTIVI QUALIFICANTI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;

- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X				X		
LETTERE ITALIANE		X		X	X		X
STORIA		X		X	X		X
INGLESE		X	X	X			X
FILOSOFIA		X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE		X	X	X	X		X
MATEMATICA		X	X			X	X
FISICA		X	X		X	X	X
PROGETTAZIONI E	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO	X	X	X	X	X		X
EDUCAZIONE FISICA		X		X			X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONI E LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONENTI O ESERCIZI	PROGETTI/ LABORATORI O	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE	X	X				
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X
STORIA	X	X				X
INGLESE	X	X	X		X	X
FILOSOFIA	X	X				X
STORIA DELL'ARTE	X	X				X
MATEMATICA		X	X		X	X
FISICA	X	X		X		
PROGETTAZIONE				X		
LABORATORIO				X		
EDUCAZIONE FISICA		X				

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 Percorsi per competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

PCTO INCONTRO AL NOSTRO PUBBLICO: APRIRSI AL GLOBALE, RADICARSI NEL LOCALE A.S. 2020-21

AZIENDA O ENTE PARTNER: Sistema Museale Terra di Lavoro

NUMERO ORE EFFETTUATE: 20

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI I FASE: formazione da parte dell'Esperto esterno su processi, strumenti e tecniche della narrazione del patrimonio culturale, creatività e pensiero laterale

Il Fase: divisione in due gruppi di cui uno ha avuto assegnato come oggetto di studio il Belvedere di San Leucio e l'altro il Museo di Arte contemporanea di Caserta. In questa fase le studentesse e gli studenti hanno condotto attività di studio, ricerca, brainstorming per la scelta dei titoli e delle storie. Lavoro di produzione prodotto multimediale finale.

E' stato instaurato un rapporto di interazione tra le discipline coinvolte ma anche tra settori della stessa disciplina. La relazione ha portato a un arricchimento reciproco e a una conseguente trasformazione delle discipline e dei settori coinvolti. Tale interazione ha generato una comunicazione di idee, nella ricerca di punti di contatto tra strutture disciplinari diverse e nell'integrazione dei concetti fondamentali, nella pianificazione concertata della ricerca e delle metodologie didattiche. A livello didattico, è stata stabilita una vera e propria cooperazione tra docenti che hanno lavorato in sinergia ad un progetto comune che è stato quello della crescita e maturazione delle studentesse e degli studenti non solo per l'acquisizione di nuovi contenuti e relative competenze di applicazione degli stessi, ma anche nello sviluppo del senso di appartenenza al territorio di origine.

TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE): a.s. 2020-21 Extra Curriculare

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA): Svolto in DaD

METODOLOGIE: Ricerche, lavori di gruppo, Brain Storming, Problem Solving.

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Le studentesse e gli studenti hanno imparato a svolgere la propria attività operando in equipe e utilizzando le proprie competenze al fine di erogare un prodotto di qualità;

hanno migliorato la conoscenza degli strumenti tecnologici e informatici posti al centro dell'esperienza lavorativa assegnata consistita nella realizzazione o di "storie": a) oggettive / descrittive delle opere ma con cornici narrative originali e innovative, non tradizionali (storytelling, animazioni 2D, ecc.) oppure attraverso la descrizione oggettiva delle opere d'arte scelte.

PCTO ITALIA NOSTRA: IO NON TI ABBANDONO anno 2021-22 in convenzione con Italia Nostra per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Il Percorso, dopo una formazione specifica erogate attraverso una piattaforma dedicata è stato centrato sulla conoscenza delle tematiche generali del patrimonio, della cittadinanza e della tutela, allo studio delle carte per la tutela del patrimonio; sulla conoscenza e orientamento alle professioni legate al patrimonio; sull' acquisizione di competenze digitali. Il prodotto finale che ha documentato il lavoro svolto, le competenze acquisite e il processo metodologico seguito si è concentrato sui Quartieri San Ferdinando e San Carlo di San Leucio.

SOGGETTI COINVOLTI: Italia Nostra

DURATA PROGETTO: 30 ore

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 1

RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE ACQUAVIVA (a.s. 2022-23) in convenzione con Associazione "Comitato per il centro sociale ODV" di Caserta, un percorso di conoscenza, riflessione e coscienza civica, poi di piccoli interventi progettuali curvati sulle peculiarità dei due indirizzi.

SOGGETTI COINVOLTI: Associazione "Comitato per il centro sociale ODV"

DURATA PROGETTO: 85 ore

N. STUDENTI PARTECIPANTI: gruppo classe

PCTOBIENNALE VENEZIA: Il progetto in convenzione con Obelix Società Cooperativa Sociale di Caserta è consistito nella visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini. Alla Biennale è stata associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello. Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche ed architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale, imparando a conoscere, ad analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.

SOGGETTI COINVOLTI: Obelix Società Cooperativa Sociale

DURATA PROGETTO: 40 ore

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 7

Progetto "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" a.s. 2023/24 – Progetto di Orientamento attivo e PCTO nella transizione scuola-università in convenzione con l'Università Luigi Vanvitelli. Nello specifico la classe è stata iscritta al modulo BENI CULTURALI di 15 ore che ha offerto i corsi di alle/agli alunne/i l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il modulo è stato svolto con incontri in presenza a scuola, uno a distanza e una visita presso la sede dell'Università.

SOGGETTI COINVOLTI: Università Luigi Vanvitelli – Dipartimento Beni Culturali

DURATA PROGETTO: 15 ore

N. STUDENTI PARTECIPANTI: gruppo classe

PROGETTO PCTO "DATABENC ART PER LE SCUOLE - FORMAZIONE ED EDUCAZIONE PER LA CONOSCENZA, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"

a.s 2022-23) Il progetto "Databenc Art per le scuole" è promosso dalla Direzione Generale dell'USR Campania nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (Databenc). E' basato sull'utilizzo della Piattaforma Edubba per la schedatura delle risorse artistiche, architettoniche, archeologiche e paesaggistiche della Regione Campania, che, in questa nuova edizione, è stata arricchita con la possibilità di costruire e proporre itinerari, da fruire attraverso la Mobile App ArtTour.

L'OFFERTA FORMATIVA: Il percorso sviluppato attraverso il progetto Databenc Art e la piattaforma Edubba consentirà agli studenti di acquisire molteplici competenze: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, che viene sviluppata attraverso la conoscenza approfondita delle risorse del proprio territorio e la rielaborazione di queste alla luce della propria creatività. Ma anche la competenza imprenditoriale, perché l'iniziativa consente di rafforzare nello studente, attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale, il ruolo di protagonista nei processi di apprendimento. Ancora, la competenza in materia di cittadinanza, in quanto gli studenti nell'ambito dell'iniziativa acquisiscono una sempre maggiore capacità di comprendere la realtà in cui vivono e di essere consapevoli delle proprie radici e della propria storia sviluppando, nel contempo, il rispetto per il proprio territorio e rivestendo, in tal modo, il ruolo di cittadini responsabili. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie gli studenti acquisiranno altresì competenze digitali

MODALITÀ: Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI: Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO: Annuale

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 2

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA (ANNO SCOLASTICO 2022-2023): Attività del Consiglio di classe: contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo a carattere interdisciplinare e trasversale. Verifica dei tempi di apprendimento e di simulazione dei processi di lavoro sulla piattaforma digitale. Presentazione dei prodotti realizzati alla mostra-concorso finale e certificazione delle diverse competenze acquisite.

Progetto INTERNAZIONALE "SCENARIO" – Biennale - in collaborazione col Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Club per l'UNESCO di Caserta .

Il percorso si articola in due fasi: 1. conclusione dei lavori avviati nella prima annualità (didattica dello Story-Telling al patrimonio culturale mediante la creazione di contenuti narrativi digitali e di carattere immersivo, la cui efficacia è già stata dimostrata dalla letteratura sulla didattica museale); 2. Raccordo con le classi del Serale per uno scambio intergenerazionale nell'ottica dell'educazione permanente degli adulti.

AZIENDA O ENTE PARTNER: Università Vanvitelli, Dip. di Scienze Politiche "J. Monnet" – Club per l'Unesco

NUMERO ORE EFFETTUATE: 86 (complessivamente dalla classe)

ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE: biennale

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI:

Formazione e orientamento presso l'Università Vanvitelli. Formazione a scuola con il docente esperto inteno: Dallo Storyboard al Videoboard. I principi dell'Animazione. Il Character Design. L'aspetto visivo del video. La Stop-Motion e la Puppet Animation. L'Animazione 2D, il disegno animato e le fasi di lavoro. Il Rotoscopio. Rotoscoping in Photoshop e Procreate. Flipbook e app. Flipaclip per smartphone. Post-produzione video. La cultura nel campo dei media audiovisivi: rapporto critico con le immagini in movimento. Laboratorio di animazione creativa per l'animazione 2 D, di un video tradotto da una sceneggiatura originale, finalizzato alla tutela e alla promozione culturale del Complesso Monumentale del Belvedere di S.Leucio. Divisione in tre gruppi. Studio, ricerca, attività di brainstorming per la scelta dei titoli e delle storie. Lavoro di produzione prodotto finale.

TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE): Curriculare ed Extracurriculare

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA): Laboratorio – Aule dell'Università Vanvitelli

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 2 (hanno partecipato alla I fase a.s. 2020-21)

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Le studentesse e gli studenti hanno imparato a svolgere la propria attività operando in equipe e utilizzando le proprie competenze al fine di erogare un prodotto di qualità;

hanno migliorato la conoscenza degli strumenti tecnologici e informatici posti al centro dell'esperienza lavorativa assegnata, così come hanno affinato la capacità linguistica ed espositiva adattandoli al pubblico, anche proveniente dagli Stati esteri partner del progetto.

Progetto SIAE "PER CHI CREA" "PROGETTO CINEMA - RIPRESO BENE" (a.s. 2020-21)

AZIENDA O ENTE PARTNER: SIEDAS DI AVERSA

NUMERO ORE EFFETTUATE: 20+20 (2 moduli)

ANNUALE/ BIENNALE/TRIENNALE: annuale

TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE): Extra Curricolare

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA): Svolto in DaD

METODOLOGIE: fornire alle studentesse e agli studenti mezzi di espressione e comunicazione attraverso i quali incanalare le proprie emozioni e pensieri, riflettere sugli eventi e guardare il mondo trovando un modo per interpretarlo e comprenderlo, e, contemporaneamente, utilizzare gli strumenti propri del mondo del cinema per valorizzare il patrimonio culturale locale in modo da stimolare identità, produzione culturale, coesione, innovazione sociale.

Il corso si sviluppa su due moduli:

2) Cinema Production

3) Cinema Promotion

N. STUDENTI PARTECIPANTI: 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI : Le studentesse che hanno partecipato hanno imparato a tradurre in video un copione, nelle sue diverse fasi: 1) Storyboard; 2) Videoboard; 3) Design dei personaggi; 4)Disegno animato 5) Post-produzione. Uso consapevole dei software di post-produzione fotografica e digital-painting.

TABELLA ORE COMPLESSIVE PCTO

	Alunni/e	Sicurezza e Orient. al lavoro	Sistema museale Terra di Lavoro 2020-21	SIAE Cinema 2020-21	Databenc 2020-21	Progetto Scenario 2020-21	Quartiere Acquaviva 2022-23	Erasmus 2022-23	ITALIA NOSTRA "Io non ti abbandono" 2022-23	Biennale Venezia 2023-24	UNI VANVITELLI 2023-24	ORE PCTO TOTALI
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												

13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												

6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PROGETTI, VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno le studentesse e gli studenti hanno potuto usufruire di attività di recupero in itinere e/o di corsi IDEI di Matematica e Inglese. Alcuni dei corsi PON e dei PCTO seguiti dalla classe hanno avuto valenza di potenziamento per le discipline progettuali e caratterizzanti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere
- Progetto UCP E MIUR: il principio di legalità: il giusto processo (art 111 Cost.), il principio di non colpevolezza (art. 27 Cost.), la funzione della pena e la sua esecuzione (art. 13 Cost.), il diritto di difesa (art.14 Cost.).

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 15/05/2024
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

LA DOCENTE

6.3 Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio soprattutto nel presente anno scolastico ha potenziato e incrementato le attività di raccordo interdisciplinare, definendo i nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle culturali. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

- a) Descrivere il Novecento
- b) Il Sogno
- c) "Lezioni americane" di Italo Calvino
- d) Il futuro
- e) Crisi di identità dell'uomo moderno
- f) La crisi della democrazia

6.4 Attività Specifiche di Orientamento Post-Diploma

L'attività di orientamento nel triennio è stata attuata in due fasi. Nella prima fase l'azione di orientamento è stata implicita nelle attività di PCTO. Gli alunni hanno in questa prima fase verificato l'interesse, l'inclinazione verso il settore collegato alla progettazione e produzione laboratoriale.

La seconda fase è quella relativa all'orientamento in uscita che si propone di sostenere lo studente nelle decisioni, attraverso una conoscenza di se stesso, delle sue competenze, dei suoi interessi e predisposizioni, presentando l'offerta formativa del territorio, grazie al supporto di docenti ed esperti del mondo accademico e lavorativo.

Di seguito sono riportate le attività di orientamento organizzate in presenza per le classi in uscita:

- 15 novembre 2023 Design campus
- 27 novembre 2023 NABA
- 18 dicembre 2023 UNISOB
- 10 gennaio 2024 COMIX
- 12 gennaio 2024 ANPAL
- 2 febbraio 2024 IED
- 6 febbraio 2024 ASSORIENTA
- 7 febbraio 2024 mediatori linguistici SSML
- 16 febbraio 2024 Tari`
- 21 febbraio 2024 Forze armate del sud
- 26 febbraio 2024 RUFA
- 5 marzo 2024 IUAD
- 5 aprile 2024 Orienta life
- 9 aprile 2024 ITS academy

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°45 DEL 9/03/2023 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF

Si riportano qui di seguito le indicazioni testuali dell'Ordinanza al riguardo, con le relative tabelle di riferimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo (art.11 O.M. 45/23).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il riferimento è la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D. Lgs. 62/2017) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità: si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M ; per la determinazione del credito all'interno della fascia di appartenenza, si adottano i seguenti criteri:

- a)** se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF;
- b)** se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:
- b1)** se la media dei voti è compresa tra **9 e 10** ($9.00 < M \leq 10$), ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2) se la media dei voti è compresa tra **8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$)**, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b3) se la media dei voti è compresa tra **7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

b4) Se la media dei voti è compresa tra **6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente;

b5) Se la media dei voti è esattamente uguale a **6 ($M = 6.00$)** si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

b6) Se la media dei voti è inferiore a **6 ($M < 6$)** (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50		
	TOTALE	6	
IDEEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo in tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale e con conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	TOTALE	4	
	TOTALE	20	

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTOR	PUNTI	su/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50		
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale e le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze scuose	1	
	TOTALE	8	
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) in posta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
	TOTALE	6	
	TOTALE	20	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	su/20
PADERONANZA E USO DELLA LINGUA	PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO		
	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50		
TOTALE	6		
IDEEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenza e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dove è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dove è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dove è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA *ARTI FIGURATIVE*

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
CODICE LI06**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Obiettivi della prova

- **Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.**
- **Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.**
- **Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.**
- **Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.**
- **Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.**

simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023.

A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alle simulazioni sarà allegata al presente Documento (all. n. 4)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	16-17-18/04/2024	18 h	Progettazione e laboratorio Arti Figurative curvatura Plastico pittorico

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha affrontato la simulazione con sicurezza perché non è cambiata la struttura della prova.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà perché la classe conosce la struttura della prova di progettazione e si è esercitata costantemente nel corso del Primo Quadrimestre.

ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati positivi e sono stati confermati i livelli di competenza e le conoscenze dei discenti a diversi livelli.

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

È stata programmata una simulazione del colloquio per il giorno 13 maggio. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o " (C E)	
Criteria di valutazione del comportamento	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari), e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
Griglia di valutazione	
10	A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C Saltuario svolgimento delle consegne
	D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	A Scarso rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche
	B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.	
NOTA	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	A Insufficiente rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coerenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.	
NOTA	
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

8 . INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA PARILLO BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprensione del ruolo umano e sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Impegno nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Riconoscimento del primato della Natura sull'Essere umano

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ruolo della religione nella società contemporanea, la secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione, la migrazione dei popoli
- La posizione delle diverse religioni
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, della libertà e responsabilità, delle scelte di vita, aborto ed eutanasia
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica
- Lettura di brani da libri del teologo Vito Mancuso
- Lettura Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco
- Ed. Civica. La Costituzione. Puntare su un altro stile di vita. Ecologia culturale. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente
- Ed. Civica. Costituzione Italiana art.11. Agenda 2030 – SGD12 – Consumo e produzioni responsabili. La raccolta differenziata.

ABILITÀ

- Motivazione delle proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana
- Individuazione sul piano etico – religioso delle potenzialità e dei rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie

METODOLOGIE

- Dialogo guidato
- Problem solving
- Lettura di articoli di giornale
- Visione di film

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'IRC esprime la valutazione per le competenze conseguite da ogni studente avvalentesi, nel rispetto delle seguenti Circolari Ministeriali (CM17/10/86 n° 86 e CM 21/01/87 n°11) secondo i seguenti criteri definiti dalla griglia:

- A Livello di conoscenza:** scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. **Interesse:** scarso/discontinuo e superficiale. **Livello di abilità:** non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza. Giudizio espresso: **Mediocre**
- B - Livello di conoscenza:** conosce gli argomenti fondamentali. **Interesse:** costante ma, a volte, superficiale. **Livello di abilità:** comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: **Sufficiente**
- C -Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare i contenuti. **Interesse:** alterno/vivace. **Livello di abilità:** interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Discreto**
- D - Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. **Interesse:** costante/vivace. **Livello di abilità:** interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**
- E - Livello di conoscenza:** conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. **Interesse:** costante/vivace. **Livello di abilità:** organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Ottimo**

Elementi della valutazione. Gli elementi presi in considerazione sono stati:

1. Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo
2. Partecipazione alle lezioni
3. Disponibilità al dialogo educativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Articoli di giornale
Materiale audiovisivo e/o multimediale

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Barbara Parillo

8.2 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE PROF.SSA NADIA VERDILE

COMPETENZE RAGGIUNTE

MACRO-COMPETENZA 1:

AREA DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interagendo con lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi
- padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- confrontare in modo sistematico la lingua italiana con le altre lingue conosciute (lingue moderne, dialetti)

MACRO-COMPETENZA 2:

AREA DELL'IMMAGINARIO E DELL'EDUCAZIONE STORICO-LETTERARIA ED ESTETICA

- rapportarsi con la tipologia testuale e dei generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri Paesi europei
- sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari e non

MACRO-COMPETENZA 3:

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA (PARTECIPAZIONE, ASPETTATIVE SOCIALI, AFFETTIVE, PERSONALI)

- comprendere il significato intrinseco della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé, occasione di crescita e di confronto, esperienza di partecipazione

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

L'attività didattica nell'ultimo anno ha previsto la conoscenza di autrici e autori della letteratura italiana operanti tra gli ultimi anni dell'Ottocento e buona parte del Novecento, di opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana e straniera (in traduzione).

L'età del Realismo

Matilde Serao – La vita, le opere, il pensiero-Passi tratti da *Il ventre di Napoli*

Giovanni Verga – La vita, le opere, il pensiero

Il Decadentismo

La Scapigliatura

La lirica europea tra '800 e '900

Il simbolismo francese

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti del Decadentismo

Giovanni Pascoli – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

da *Myricae*

Lavandare

X agosto

Da *Il fanciullino*

È dentro di noi un fanciullino

Gabriele D'Annunzio – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Il Piacere* lettura dell'*Incipit*

Anna Maria Mozzoni - La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Dei diritti delle donne
Grazia Deledda – La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da Cosima lettura di *Abbiamo un bambino nuovo, un nuovo Sebastianino*

Il primo Novecento

Cultura e letteratura del primo Novecento

Le Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto futurista*
Sibilla Aleramo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Una donna*, Lettura di *Sibilla*

Italo Svevo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'umorismo - Il sentimento del contrario*

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'Allegria*

Veglia

Mattina

Soldati

Eugenio Montale – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*

Salvatore Quasimodo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Ed è subito sera

Il Neorealismo

Renata Viganò – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'Agnese va a morire -Gatta kaputt*

Eduardo De Filippo - la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Filumena Marturano, Natale in casa Cupiello, Napoli milionaria

Italo Calvino – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Oriana Fallaci – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Lettera a un bambino mai nato - Oggi ho scoperto che c'eri*

ABILITÀ

Applicazione nella produzione orale e scritta della conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento

Padronanza di un'ampia varietà di registri e di linguaggi settoriali

Inquadramento storico-linguistico dei documenti esaminati

Riflessione sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.

Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella europea. Riconoscimento della complessità del sistema letterario nei suoi contenuti, temi e delle istituzioni letterarie (generi, retorica, poetica) Individuazione del rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto

Riconoscimento del rapporto tra testi letterari ed altri prodotti culturali (in particolare artistici)

Sviluppo della capacità immaginativa, simbolica e creativa

Espressione di sé come individuo e cittadina/o

Personalizzazione del percorso di conoscenza, intesa come capacità di scelta consapevole in una gamma di opportunità

Confronto con la costruzione delle proprie forme identitarie

Confronto con grandi questioni della conoscenza e dell'esistenza

Maturazione e sviluppo del gusto e degli interessi personali.

Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali, nel corso delle quali si è dato spazio sia a momenti di sistemazione e spiegazione degli argomenti oggetto di studio, inquadrandoli nel contesto storico-culturale, sia a momenti in cui è prevalsa la partecipazione delle allieve e degli allievi con dibattiti e confronti in merito alle problematiche emerse. Le lezioni, per quanto possibile, si sono svolte utilizzando canali diversi, in modo che fossero coinvolte abilità diverse come l'ascolto e la scrittura, per esempio sotto forma di sintesi scritta dei concetti appresi o di rielaborazione in forma di domanda/risposta, analisi guidate, schemi. Frequente l'ausilio da parte delle scrivente di PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal P.T.O.F. Per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. La valutazione – coerentemente con le indicazioni del Consiglio di classe e del P.T.O.F. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;
- la comprensione analitica di un testo;
- la padronanza dei procedimenti di sintesi e dei processi logici fondamentali;
- la capacità di interpretare un testo;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate (capacità di istituire collegamenti);
- la pertinenza degli interventi sia orali sia scritti;

- le capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta, e la padronanza dei codici appropriati;
- la conoscenza dei dati (base di informazione);
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- la consapevole espressione della creatività.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Iacomuzzi, Letteratura Italiana. *Istruzioni per l'uso*, v.III, S.E.I. (alle studentesse e agli studenti è stata data la possibilità di utilizzare un qualsiasi libro di letteratura in loro possesso)

VERDILE, BELLANI, D'ANGELO, *c'è UN'ALTRA STORIA. Per un'antologia della letteratura italiana al femminile*, v.U, Pacini Fazzi Editore

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

prof.ssa Nadia Verdile

8.3 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE PROF.SSA NADIA VERDILE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato
- Analizzare problematiche specifiche del periodo considerati
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili geografiche, sociali, culturali
- Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali
- Analizzare criticamente le fonti storiche

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscere la disciplina in prospettiva critica;
- conoscere i presupposti culturali delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadine/i.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia in sé.
- riconoscere i processi storici per l'analisi della società contemporanea.

CONTENUTI

Il nuovo Stato italiano

1. i problemi dell'Italia unita
2. la destra al governo
3. le grandi questioni sociali
4. la questione meridionale
5. il brigantaggio
6. l'emigrazione

A.S. 2023/24

7. la scolarizzazione
8. la disinformazione storiografica

La seconda rivoluzione industriale

1. i nuovi traguardi della tecnica
2. l'urbanizzazione e la catena di montaggio
3. lo sviluppo della cultura e delle scienze umane
4. l'organizzazione taylorista del lavoro

l'Italia tra ottocento e novecento

1. la sinistra al potere
2. le riforme sociali
3. la triplice alleanza
4. l'età giolittiana
5. la nascita dei partiti popolari
6. il suffragismo
7. la Belle Époque

La prima guerra mondiale

1. i preparativi alla guerra
2. 1914: l'inizio del conflitto
3. interventisti e neutralisti
4. l'allargamento del conflitto e sua conclusione
5. l'economia italiana al tempo della guerra
6. le donne durante la I guerra mondiale

La rivoluzione russa

1. la Russia, un paese arretrato
2. la rivoluzione di febbraio
3. la rivoluzione di ottobre

La crisi italiana ed europea dopo la guerra

1. dall'inflazione alla crisi sociale
2. il biennio rosso in Italia
3. Mussolini e il partito nazionale fascista
4. l'affermazione del fascismo
5. la marcia su Roma e la fine della democrazia
6. il delitto

Matteotti

Il regime fascista

1. Mussolini e l'organizzazione dello stato
2. La politica estera del fascismo
3. economia e vita materiale durante il fascismo
4. la cultura fascista
5. le leggi razziali

Il totalitarismo in Europa

1. la Germania nazista
2. I campi di sterminio e la Shoà
3. Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

1. la prima fase del conflitto
2. l'intervento dell'Italia
3. 1943
4. la resistenza
5. la conclusione del conflitto

L'Italia del dopoguerra

1. il referendum
2. la nascita della costituzione

3. le madri costituenti
4. La nascita dei due blocchi continentali
5. il boom economico

EDUCAZIONE CIVICA

1. Costituzione e istituzioni dello Stato italiano repubblicano
2. Agenda 2030. Ruolo e condizione delle donne
3. Il diritto al voto: dal suffragio censitario al suffragio universale

ABILITÀ

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Leggere e valutare le diverse fonti storiche e storiografiche.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.

Avere chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento

Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale

Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità

Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei

Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo

Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna

Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Utilizzare fonti storiche dei secoli XIX e XX di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali, nel corso delle quali si è dato spazio sia a momenti di sistemazione e spiegazione degli argomenti oggetto di studio, inquadrandoli nel contesto storico-culturale, sia a momenti in cui è prevalsa la partecipazione delle allieve e degli allievi con dibattiti, confronti in merito alle problematiche emerse. Le lezioni per quanto possibile si sono svolte utilizzando canali diversi, in modo che fossero coinvolte più abilità come l'ascolto, la memoria fotografica e la scrittura. Frequento l'uso di materiale multimediale e la ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal P.T.O.F. Per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. La valutazione – coerentemente con le indicazioni del Consiglio di classe e del P.T.O.F. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;
- la padronanza dei procedimenti di sintesi;
- la capacità di interpretare un evento storico;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate (capacità di istituire collegamenti);
- la pertinenza degli interventi sia orali sia scritti;
- le capacità e la padronanza dei codici appropriati;
- la conoscenza dei dati (base di informazione);
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

La valutazione, attraverso verifiche orali, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni allieva/o e dei progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi prefissati, del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *La Storia in tasca*, Zanichelli, v.5

Audiovisivi e multimediali. Presentazioni in PowerPoint. Proiezioni di film e di spezzoni di film e di documentari.

Appunti, schemi, testi e approfondimenti forniti dal docente.

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa NADIA VERDILE

8.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA SILVANA SINATRA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Gli alunni sono sostanzialmente in grado di comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo, rispondere a domande personali inerenti un brano letto - individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario, focalizzare il tema principale di un testo e riconoscerne le caratteristiche - contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza. Comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.
- Tali competenze sono state raggiunte in modo diversificato.
-

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo la microlingua letteraria. Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

-

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Pochi sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE

Le scelte metodologiche sono state orientate nell'area dell'approccio comunicativo.

I contenuti sono stati presentati in una scansione modulare e all'interno di ciascun modulo si è seguito lo sviluppo cronologico. Tale scelta è stata dettata dall'esigenza di fornire agli studenti un solido quadro di riferimento.

Sono state utilizzate lezioni frontali con continui momenti di confronto tra alunni e tra insegnante e alunni, approfondimenti disciplinari pair/group work, attività di recupero, lavoro individualizzato.

Si è partiti dalla comprensione e dall'analisi dei testi per dedurre le tematiche dell'autore, delle opere e collegarle al movimento letterario e al contesto storico-sociale di appartenenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni momento dell'unità di lavoro è stata sottoposta a verifica.

La progressione dell'attività didattica ha fatto costante riferimento alle abilità e competenze acquisite dagli studenti. Per la valutazione ho tenuto conto di numerosi fattori quali:

- Impegno e partecipazione.
- Acquisizione delle conoscenze.
- Abilità nella rielaborazione delle conoscenze.
- Abilità linguistiche-espressive.

Tipologia di verifiche scritte

1. Questionari
2. Prove semi-strutturate

Tipologia di verifiche orale

1. Riassunti

Colloquio per accertare la conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di collegamento all'interno della cultura della disciplina e con le altre discipline dell'area umanistica.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, fotocopie, appunti, visione di film attinenti al programma, laboratorio linguistico

PERFORMER HERITAGE 2 Autori: Spiazzi – Tavella – Layton Editore: Zanichelli

CASERTA 15/05/2024

LA/IL DOCENTE

Prof.ssa. Silvana SINATRA

8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA DE CESARE PIERINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione rationale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Kant: il criticismo sintesi di razionalismo ed empirismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano Il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud
- l'Esistenzialismo: Heidegger e l'essere-per-la morte
- Hanna Arendt e la responsabilità del male

Educazione Civica. La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming
- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
-
- Libro di testo (Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi -Il pensiero e la meraviglia- da Schopenhauer al dibattito attuale-, vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE
prof.ssa Pierina De Cesare

8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. ANTONIO PALLADINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Acquisire senso di responsabilità.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.

Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della matematica affrontati nel corso dell'anno scolastico.

FUNZIONI

Introduzione

Concetto di funzione dal punto di vista insiemistico.

Dominio, Codominio. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni composte.

Definizione di funzione numerica. Funzione reale di variabile reale. Test della retta verticale e della retta orizzontale.

Classificazione delle funzioni numeriche.

Funzioni numeriche biunivoche e invertibili, grafico della funzione inversa.

Monotonia.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione razionale.

Limiti delle funzioni numeriche

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati.

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Limiti al finito

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte. Limite destro e limite sinistro.

Forma indeterminata $0/0$

Risoluzione con la scomposizione dei polinomi a numeratore e denominatore.

Studio della funzione intorno ai punti di non definizione.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali.

Limiti all'infinito

Calcolo di limiti all'infinito di funzioni polinomiali e razionali.

Forme indeterminate (∞/∞). Risoluzione tramite raccoglimento forzato.

Studio del comportamento all'infinito delle funzioni razionali in base ai gradi dei polinomi a numeratore e a denominatore.

Asintoto orizzontale.

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

Il concetto di funzione

Il concetto di limite di una funzione

ABILITÀ

Saper determinare il dominio di una funzione elementare.

Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.

Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani

Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione e all'infinito

METODOLOGIE.

Lo strumento fondamentale per la gestione dell'attività didattica è stato l'ambiente di classe virtuale

Google Classroom, utilizzato come riferimento costante per assegno, esercizi, dispense, videolezioni,

verifiche non orali, questionari a scelte multiple (Moduli di Google) ecc.

Le attività esplicate sono state di varia tipologia: si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a

casa, frequenti simulazioni delle reali prove di verifica.

Talvolta si è fatto uso della metodologia della classe capovolta: gli studenti hanno usufruito di videolezioni

registrate dal sottoscritto, immesse su canale Youtube, dispense, esercizi svolti ed altri materiali;

successivamente, durante la lezione seguente, si sono chiariti aspetti non compresi e si effettuavano

verifiche formative.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata

dada all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i principali automatismi di

calcolo. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni

di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche

Numerose verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, esercizi per casa, ecc., sono state

proposte nel corso dell'anno scolastico allo scopo di monitorare costantemente il livello di

apprendimento degli allievi. Le verifiche formali consistono in esercizi da svolgere in forma più o meno

chiusa, secondo le procedure proposte alle lezioni. I questionari on line sono stati strutturati per lo più in

quesiti a risposta multipla.

Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzarne i concetti appresi.

Griglia di valutazione

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del

POF del Liceo. Per l'assegnazione del voto alle prove scritte si è fatto uso di griglie "a punteggio": i singoli

esercizi di ogni prova scritta prevedono un punteggio massimo riportato a lato; il punteggio parziale viene

assegnato in base alla correttezza dell'esecuzione e dei risultati e/o agli eventuali errori commessi.

Sommando i diversi punteggi parziali si ottiene il punteggio complessivo e da questo, espresso in percentuale rispetto al punteggio massimo possibile, si determina il voto finale. Il voto dei questionari è

stato attribuito assegnando un voto massimo, un voto minimo ed una soglia per la sufficienza, tramite

interpolazione lineare (spline).

Valutazione finale

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo

educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle

condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Matematica Azzurro, Vol 4. & Vol. 5 – Zanichelli

Appunti personali, sussidi (disponibili sul sito didattico del sottoscritto

<https://sites.google.com/view/antoniopalladino/home>)

Calcolatrice scientifica, carta millimetrata, compasso, riga, squadrette.

Videolezioni disponibili sul canale YouTube del docente.

Google Classroom

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Antonio Palladino

8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: PROF. ANTONIO PALLADINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Acquisire senso di responsabilità.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.

Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

Sviluppare un atteggiamento critico ed autonomo per orientarsi nel mare di informazioni reperibili sui media e sui social.

Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in una società a sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.

Conoscere il concetto di campo elettrico.

Conoscere il concetto di potenziale elettrico.

Conoscere il comportamento dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.

Conoscere il concetto di campo magnetico (*)

Si riportano di seguito gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico

1. La carica elettrica e l'elettrizzazione
2. La legge di Coulomb
3. Il Campo Elettrico
4. Il Potenziale Elettrostatico

5. Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday
6. Il Condensatore
7. La Corrente elettrica
8. Il Generatore di tensione
9. Circuiti elettrici e Principi di Kirchhoff
10. Le leggi di Ohm
11. Potenza ed Energia Elettrica
12. Sicurezza elettrica (vedi Educazione Civica)
13. Cenni sul magnetismo (*)
14. Cenni sull'elettromagnetismo (*)
15. Cenni sulla Luce (*)
16. Cenni di relatività ristretta e generale (*)
17. Cenni di meccanica quantistica (*)

EDUCAZIONE CIVICA

La sicurezza elettrica. I rischi della corrente elettrica (Elettrocuzione, incendio). Effetti sul corpo umano provocati dalla corrente elettrica. I dispositivi di protezione.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti nodi concettuali:

Le Forze fondamentali della Natura (Forza di Coulomb)

Il Concetto di Campo (Campo Elettrostatico)

Le Leggi Fondamentali (Leggi di Ohm)

La sicurezza del cittadino

ABILITA'

Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.

Saper distinguere fonti di informazione attendibili.

METODOLOGIE

Lo strumento principe per la gestione dell'attività didattica è stato l'ambiente di classe virtuale Google Classroom, utilizzato come riferimento per assegno, esercizi, dispense, videolezioni, verifiche non orali, ecc.

Le lezioni sono state per lo più frontali, con l'ausilio di presentazioni e dispense. Gli argomenti, sia in presenza sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti appresi. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, attraverso interrogazioni lunghe e brevi. Agli allievi è stata data la possibilità di ripetere le interrogazioni, se non sufficienti o non soddisfacenti, al fine di migliorare la preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di: migliorare le capacità espositive, non sempre adeguatamente sviluppate; sviluppare le capacità di comprensione del testo e di sintesi; abituare gli allievi a memorizzare parti sempre più articolate e lunghe; potenziare le capacità di auto-organizzazione.

Per ognuno dei moduli affrontati è stato anche svolto un questionario on line a scelte multiple; essi sono stati ripetuti da coloro che ne avessero necessità, allo scopo di migliorare le prestazioni ottenute.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

Valutazione finale Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli

Appunti personali, sussidi (disponibili sul sito didattico del sottoscritto

<https://sites.google.com/view/antoniopalladino/home>)

Videolezioni disponibili sul canale YouTube del docente.

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Antonio Palladino

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Recupero di argomenti non trattati durante il quarto anno (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Pittura di Macchia)
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Morisot, Degas, Renoir
- La scultura: Rodin, Claudel, Rodin
- Il Neoimpressionismo e il Post-impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Cézanne, Segantini, Pellizza da Volpedo
- L'Art Nouveau: Secessione viennese Klimt
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: le Avanguardie Storiche.
- Espressionismo: Matisse, Ensor, Munch, Kirkner, Schiele, Chagall
- Art Déco: Tamara de Lempicka, cenni su Georgia O'Keeffe
- Cubismo: Picasso (riferimento a Genni artista italiana che partecipa, ricevendo la medaglia d'oro, all'Esposizione Internazionale del 1937 in cui Picasso espone Guernica; Cubismo orfico di Robert Delaunay e Sonia Terk
- Futurismo: Boccioni, Balla. Le artiste futuriste, in particolare Benedetta Cappa
- Dadaismo: Duchamp
- Surrealismo: Magritte, Dalí
- Metafisica: De Chirico, Savinio
- La Scuola Romana: Antonietta Raphael
- Panoramica sull'Arte femminista degli anni 70, in particolare Carla Accardi.

UDA: DESCRIVERE IL NOVECENTO, svolta durante la settimana dell'Orientamento.
 Argomento svolto: I manifesti delle avanguardie artistiche.
 Lavoro di gruppo: lettura e analisi dei documenti forniti; elaborazione de "Il mio manifesto".

Educazione Civica: La parità di genere: analisi della condizione della donna artista nell'Ottocento e nel Novecento. La donna come oggetto del desiderio e dello sguardo maschile nelle opere realizzate dagli artisti (Attività svolta in itinere con discussioni partecipate).

ABILITA'

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute.

METODOLOGIE

È stata privilegiata la lezione frontale che ha sempre attivato delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti. In alcune circostanze sono stati forniti video selezionati su You tube e materiale aggiuntivo come saggi di storici dell'arte o critici d'arte tratti da riviste specializzate, monografie o link a siti quali "Finestre sull'arte", "ADO", "DidatticArte".

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Video lezione
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

STRATEGIE

- Ritorno su concetti base
- Sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
- Azioni di recupero e di consolidamento delle conoscenze.

Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom. Per quanto riguarda le esercitazioni ed le verifiche scritte, gli allievi hanno utilizzato i moduli della piattaforma Google classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte (vers. gialla) vol. 4 e 5
- Ppt, dispense, saggi e articoli di riviste specializzate.

CASERTA, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Iolanda D'Angelo



8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- PROF.SSA PAOLA CAPORASO

DOCENTE PROF.SSA PAOLA CAPORASO

Competenze raggiunte:

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

Miglioramento e impegno nelle attività sportive.

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia degli elaborati.

Adattare le pratiche studiate e acquisite in caso di necessità.

Conoscenza e contenuti trattati:

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, tennis-tavolo, dama, scacchi e giochi da tavolo.

Olimpiadi antiche e moderne

Avviamento alla pratica sportiva e abitudini di collaborazione e lealtà.

Educazione Civica:

Salute e benessere, sociale, fisico e psicologico

Riconoscere le pratiche di primo soccorso

Abilità:

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattarle a tutte le diverse situazioni;

Saper organizzare un'attività di gruppo;

Presenza di coscienza di sé come mezzo espressivo.

Metodologie:

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente sportivi.

Criteri di valutazione:

- Lezioni frontali e verifiche orali e pratiche
- Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;
- Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti, alla motivazione, alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

Strumenti adottati:

Attrezzatura della scuola, palestra, campo di pallavolo esterno.
Materiale teorico caricato su Classroom.

Caserta, 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa PAOLA CAPORASO

8.10 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE

DOCENTE PROF.SSA ANNA MARTINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Metodo progettuale: incarico (obiettivi), analisi e ricerca, raccolta dati, Brainstorming e mappa concettuale, ipotesi di soluzioni attraverso schizzi e bozzetti (elaborazione di più ipotesi di soluzione per mezzo di elaborati visivi e verbali) scelta dell'ipotesi migliore e bozzetto definitivo, progetto esecutivo finale.

L'innovazione creativa e il suo rapporto con la tradizione: il presente che interpreta il passato e si proietta nel futuro

- Acquisire autonomia operativa nel linguaggio visivo contemporaneo
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore
- Saper riconoscere un'opera d'arte pittorica per i suoi valori formali, tecnici e stilistici

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Per le Discipline progettuali e il Laboratorio di grafiche pittoriche, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2023/2024, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni concludendo nel Laboratorio con un elaborato pittorico.

- Approfondimenti anni precedenti: Anatomia del volto. Svolgimento di una progettazione sul Ritratto, scegliendo un personaggio famoso a piacere e partendo dal ritratto realistico reinterpretare lo stesso personaggio, in pose differenti, attraverso il ritratto idealizzato, impressionista, stilizzato e infine espressionista e/o cubista, utilizzando per ciascuno una tecnica specifica e idonea (tecnica del chiaroscuro con l'utilizzo di matite con grafite diversa, utilizzo di matite colorate o pastelli a cera, tecnica dell'acquerello e tecnica degli acrilici), riferimenti specifici a correnti artistiche inerenti.
- Svolgimento di una progettazione interdisciplinare in collaborazione con il Laboratorio della Figurazione Pittorica e con le Discipline e il Laboratorio della Figurazione di Scultura, utilizzando una traccia ministeriale d'esame dell'anno 2023 il cui tema è "La Leggerezza". In previsione dell'esame di Stato, sono stati richiesti i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni, progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione, modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera, relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.
- Ed. Civica: Valorizzazione del patrimonio storico - artistico e approfondimenti sull'ecosostenibilità; realizzazione di un elaborato ecosostenibile utilizzando materiale da riciclo.

- Svolgimento di una progettazione in collaborazione con il Laboratorio della Figurazione Pittorica, finalizzata alla partecipazione di una mostra intitolata "Acqua per la Pace", organizzata dall'associazione Terre di Campania APS in occasione della giornata mondiale dell'acqua 22 marzo, per tale evento è stata organizzata anche un'uscita scolastica dove sono state esposte le opere realizzate dagli alunni durante il Laboratorio di pittura.
- Svolgimento di una progettazione interdisciplinare in collaborazione con le altre materie di indirizzo, con il Laboratorio della Figurazione Pittorica e con le Discipline e il Laboratorio della Figurazione di Scultura, utilizzando una traccia ministeriale d'esame il cui tema è "La Metafora e il mondo Animale", tale progettazione fa riferimento a uno specifico metodo progettuale che racchiude in sé una Fase di Ricerca, una Fase di Sperimentazione e una Fase di Esecuzione.
- Simulazione della seconda prova d'esame utilizzando una traccia ministeriale degli anni precedenti, il cui tema è la "Guerra"; tale simulazione è stata svolta in tre giornate scolastiche per un totale di 18 ore seguendo l'iter progettuale: schizzi preliminari con riferimenti storici e artistici, ricerca compositiva, ricerca cromatica con prove colore, realizzazione del bozzetto definitivo rapportato in scala metrica, oppure un particolare in scala 1:1, relazione illustrativa e motivata sulle scelte di progetto con specifiche descrizione delle peculiarità dell'elaborato e riferimenti all'ambientazione, ossia al luogo prescelto per accoglierla.
- Svolgimento dei moduli di orientamento formativo la cui tematica è "Il Futuro Possibile": riflessioni sulle esperienze dei PCTO ed altre esperienze curriculari ed extracurriculari, come concorsi, eventi e mostre.
- Disegno anatomico del corpo in posizione statica e in movimento, attraverso la copia dal modello e analizzando il Futurismo e le avanguardie del 900

ABILITA'

- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti
- Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezione dialogata, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni, LIM. Piattaforme digitali quali WhatsApp per un confronto diretto con gli allievi, Classroom e le cartelle Drive del corso. Testi specifici e ricerche su internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. la sottoscritta ha considerato come oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, il metodo progettuale, capacità grafiche-coloristiche e i lavori svolti a casa e in classe.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, supporti cartacei, immagini, fotocopie, audiovisivi, ricerche. Strumenti tradizionali del disegno e software di pittura digitale.

CASERTA , 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Martino

8.11 DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA**DOCENTI: PROF.SSA ANNA MARTINO E PROF.MASSIMILIANO MIRABELLA****COMPETENZE RAGGIUNTE**

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico-cromatico.
- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva.
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafiche pittoriche.
- Utilizzo delle nuove tecnologie programmi di grafica computerizzata, utilizzo dei programmi: photoshop, illustrator e in design, utilizzo del programma procreate sui tablet ipad messi a disposizione della scuola.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico-cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

Per il Laboratorio e le Discipline di grafiche pittoriche, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2023/2024, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni concludendo nel Laboratorio della Figurazione Pittorica con un elaborato pittorico, applicando specifiche tecniche pittoriche a piacere o seguendo le indicazioni fornite.

- L'evoluzione del ritratto in chiave cubista, in collaborazione con le Discipline Progettuali Pittoriche, dopo avere svolto la progettazione, applicazione di una tecnica specifica e idonea per ogni ritratto, sia esso realistico, idealizzato, espressionista, stilizzato e infine cubista (tecnica del chiaroscuro con l'utilizzo di matite con grafite diversa, utilizzo di matite colorate o pastelli a cera, tecnica dell'acquerello e tecnica degli acrilici).
- Progetto interdisciplinare in collaborazione con le altre materie di indirizzo, sia di pittura che di scultura, attraverso lo svolgimento di una traccia ministeriali d'esame dell'anno 2023, il cui tema è "La Leggerezza", terminata la fase di progettazione con le discipline di riferimento concludere nel Laboratorio della Figurazione Pittorica attraverso la realizzazione di un elaborato pittorico applicando una tecnica pittorica a piacere.
- Partecipazione all'evento celebrativo della Giornata Mondiale dell'Acqua, "Acqua per la Pace", attraverso la realizzazione di due opera pittorica realizzata su installazioni in multistrato fornite dall'Associazione Terre di Campania APS, per tale evento è stata organizzata anche un'uscita scolastica dove sono state esposte le opere realizzate dagli alunni durante il Laboratorio di pittura.
- Ed. Civica: Valorizzazione del patrimonio storico - artistico e approfondimenti sull'ecosostenibilità; realizzazione di un elaborato ecosostenibile utilizzando materiale da riciclo.
- Progetto interdisciplinare in collaborazione con le altre materie di indirizzo, sia di pittura che di scultura, attraverso lo svolgimento di una traccia ministeriali d'esame, il cui tema è "La Metafora e il Mondo Animale", terminata la fase di progettazione con le altre discipline di riferimento concludere attraverso il Laboratorio di pittura applicando una tecnica pittorica a piacere.
- Simulazione della seconda prova d'esame utilizzando una traccia ministeriale degli anni precedenti, il cui tema è la "Guerra"; tale simulazione è stata svolta in tre giornate scolastiche per un totale di 18 ore seguendo l'iter progettuale: schizzi preliminari con riferimenti storici e artistici, ricerca compositiva, ricerca cromatica con prove colore, realizzazione del bozzetto definitivo rapportato in scala metrica, oppure un particolare in scala 1:1, relazione illustrativa e motivata sulle scelte di progetto con specifiche descrizione delle peculiarità dell'elaborato e riferimenti all'ambientazione, ossia al luogo prescelto per accoglierla.
- Svolgimento dei moduli di orientamento formativo la cui tematica è "Il Futuro Possibile": riflessioni sulle esperienze dei PCTO ed altre esperienze curricolari ed extracurricolari, come concorsi ed eventi, individuazione del "Capolavoro".
- Disegno anatomico del corpo in movimento: il futurismo e le avanguardie del 900. Applicazione di tecniche grafiche, pittoriche e sperimentali.

ABILITA'

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: Ipad con il programma Procreate, Computer, Photoshop, illustrator e In Design.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano4 lisci 50 x 70.
- Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, diluenti, vinavil, gesso di bologna

CASERTA, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof.ssa Anna Martino Prof. Massimiliano Mirabella

8.12 DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO

DOCENTI PROFF. TOMMASO COMINALE, FRANCESCO MASSARO, GENNARO SALZILLO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali operativi
- utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.



CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.
- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2023/2024, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
- Simulazioni seconda prova.

Progettazione:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla (ambientazione)

- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: Metafora Uomo e Mondo Animale; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: Progettazione: La Leggerezza; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, con relativa scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

Laboratorio:

- realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.
- Modellatura di sculture a tutto tondo
- Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata
- Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.
- Policromia e/o patinatura della scultura;
- Tecniche di formatura
- Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione;a
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Il Corpo; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Progettazione: Luce e Ombra; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

ABILITA'

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici d'ispirazione per la fase progettuale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Argille, Argille refrattarie, colori acrilici, gessi.

CASERTA 15/05/2024

I DOCENTI
Prof. Tommaso Cominale
Prof. Francesco Massaro
Prof. Gennaro Salzillo

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Caserta 15 Maggio 2024

FIRME DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	VERDILE NADIA	[Redacted]
MATEMATICA E FISICA	PALLADINO ANTONIO	[Redacted]
LINGUA INGLESE	SINATRA SILVANA	[Redacted]
STORIA DELL'ARTE	D'ANGELO IOLANDA	[Redacted]
FILOSOFIA	DE CUSARE PIERINA L.B.	[Redacted]
SCIENZE MOTORIE	CAPORASO PAOLA	[Redacted]
RELIGIONE	PARILLO BARBARA	[Redacted]
PROGETTAZIONE DISC. PITT.	MARTINO ANITA	[Redacted]
LAB. DISC. PITT.	MIRABELLA MASSIMILIANO	[Redacted]
PROG. DISC. PLASTICO SCULT.	COMINALE TOMMASO	[Redacted]
LAB. DISC. SCULT.	SALZILLO GENNARO	[Redacted]
LAB. DISC. SCULT.	MASSARO FRANCESCO	[Redacted]
SOSTEGNO	MINGIONE GIOVANNA	[Redacted]
SOSTEGNO	FIANO VINCENZO	[Redacted]
ED. CIVICA (COORDINAMENTO)	DI CARLUCCIO CARMEN	[Redacted]



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)

ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio

PROT. – 2292 del 14/05/2024

V.4